PARCO DELL'ETNA

NICOLOSI

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE DEL 22/9/014 N. 18

OGGETTO: Riapprovazione progetto esecutivo e bando di gara per lavori di Punto Base n. 9 per l'escursionismo Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo, zona C del Parco. Codice CUP : D25G12000040006. CARONTE SI_1_8440. CIG 583240902B

L'anno duemilaquattordici il giorno Ventidue del mese di Settembre in Nicolosi,

LA PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO DELL'ETNA

nominata con D.P. Reg. n. 80/Serv. 1°/SG del 10 aprile 2013, con l'assistenza del dott. Alfio Zappalà con funzioni di segretario,

Visto il Decreto prot. n. 80/Serv. 1°/S.G. con il quale è stata nominata Presidente dell'Ente Parco dell'Etna la dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia;

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;

Vista la nota Prot. n. 21689 del 13.5.2014 con la quale l'ARTA comunicava " che questo Organo non approva e quindi annulla la sopracitata delibera n. 02 del 20 marzo 2014 in quanto le previsioni di entrate relative ai trasferimenti da parte della Regione inserite nel suddetto bilancio di previsione ad oggi non trovano adeguata rispondenza nei pertinenti capitoli di cui al sopracitato decreto dell'Assessore all'Economia del 31 gennaio 2014";

Vista la successiva nota dell'Organo Tutorio ns. prot. n. 4341 dell'11/09/2014 "Bilancio di previsione 2014" con la quale si comunica il riesame della delibera del Consiglio n.02 del 20/03/2014 "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014" a seguito delle variazioni intervenute nei cap. 443301 e 443305 contenute nella legge regionale 21/2014;

Considerato che nella delibera del Consiglio n.02 del 20/03/2014 "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014" non sono stati riscontrati dall'Organo Tutorio vizi di legittimità e pertanto la deliberazione è resa esecutiva;

Visto il provvedimento interorganico n. 5 del 2/10/2011 con il quale è stato nominato RUP l'ing. Giuseppe di Paola in sostituzione dell'ing. Agata Puglisi, precedentemente nominata con deliberazione CE n. 203 del 22/12/2003;

Considerato che il progetto di "*Acquisizione e il recupero delle Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo da adibire a Punto Base n. 9, zona C del Parco*" è stato inserito nell'Accordo di Programma POFESR Sicilia 2007/2013 Obiettivo Operativo 3.2.1 tra ARTA Dipartimento Regionale Ambiente e Parchi Siciliani, approvato con D.D.G. n. 860 del 17/11/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20/12/2011 - Reg. n. 1 – fg. 92, notificato a questo ente Parco il 21/02/2012;

Richiamato il complesso l'iter di approvazione in linea tecnica e quello di approvazione amministrativa del progetto per l'ottenimento del finanziamento,

Vista la nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 4°, in atti al prot. 557 del 18/02/2013, con cui è stato notificato il DDG n. 642 del 19/11/2012 registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2012, reg. 1, fg. 119, con cui il progetto *de quo* è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.073.456,40, a seguito della riduzione per € 1.543, 60 operata sulla voce "calcolo incentivo nucleo di supporto" prevista fra le spese tecniche del QE ed è stato attribuito il codice CARONTE SI_1_8440 e il DDG n. 774 del 27/12/2012 con cui è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica ARTA, esercizio finanziario 2012;

Vista e integralmente richiamata la delibera del Commissario Straordinario Dott. Giuseppe Calaciura n. 3 del 11/03/2013 con cui si è preso atto della suddetta notifica, si è assunto impegno formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel DDG n. 642/2013 e nella nota di notifica ed è stato approvato il bando e il disciplinare di gara;

Preso atto che con la suddetta delibera del Commissario Straordinario n. 3/2013, in ottemperanza a quanto prescritto nelle condizioni del DDG 642/2012, l'Ente Parco ha provveduto ad avviare le procedure per indire la gara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa notifica, con la determina a contrarre e l'approvazione del bando di gara e la successiva acquisizione dei preventivi per la sua pubblicazione;

Dato atto che è stato tempestivamente richiesto all'ARTA l'accreditamento della somma necessaria per l'acquisizione dell'immobile, la pubblicità e indizione della gara d'appalto e che in data 14/04/2014 è pervenuto l'accreditamento dell'importo richiesto;

Visto il Provvedimento del Direttore n. 24 del 19/03/2014, con il quale sono stati esaminati i preventivi per la pubblicità dei giornali e per la stipula dell'atto, incaricando per il rogito il notaio Giusy Portale;

Considerato che l'atto di acquisto dell'immobile, per varie problematiche riguardanti gli atti di provenienza degli immobili, è stato stipulato solo in data 06/08/2014 e che, pertanto, essendo adesso l'immobile nella piena disponibilità dell'ente Parco, è finalmente possibile indire la gara d'appalto procedendo alla pubblicazione del bando e degli avvisi, come previsto dalla normativa vigente;

Richiamato e condiviso il contenuto della nota della Dirigente UOBC4 diretta ai RUP, prot. 11/UT del 31/03/2014, sull'urgenza imposta dalla criticità del tempo ormai disponibile per l'attuazione degli interventi POR 2007-2013;

Vista la nota della Dirigente UOC4 prot. N. 22 del 07/05/2014, con la quale viene sottolineato che "un qualsiasi ritardo (anche di una sola settimana) mette in forte criticità la possibilità di proseguire nel rispetto dei termini assegnati per il POR ed espone questo Ente al grande rischio di perdita del finanziamento o, ancora peggio, di restituzione degli interi importi";

Considerato che, proprio per evitare la perdita del finanziamento dovuta al possibile mancato rispetto dei tempi imposti dal PO FERS 2007/2013, su richiesta espressa del RUP formulata in data 03/07/2014, il progettista ha trasmesso, con PEC prot. n. 3316 del 17/07/2014, l'aggiornamento del progetto redatto il 16/07/2014, limitando il tempo di esecuzione delle opere -già previsto in 365 giorni- a giorni 210 naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori, nuovo crono programma, nuovo quadro economico con IVA 22% e previsione delle somme per accantonamento, con il conseguente necessario affidamento della D.L., misura e contabilità e sicurezza in corso di esecuzione a personale interno;

Visti il verbale di verifica artt.n.52,53,54, l'atto di validazione art.55 del D.P.R. n.207/2010 e le relative schede di controllo per la validazione, redatte in data 08/09/2014;

Visto l'allegato parere tecnico di approvazione n. 3/2014 espresso dal RUP Ing. Giuseppe Di Paola in data 08/09/2014;

Considerato che l'opera è inclusa nel programma triennale d'intervento vigente 2013-2015 con priorità generale 5 e priorità art. 6 comma 3 L.R. 12/2011: 1 e nel programma triennale adottato 2014-2016 e relativo elenco annuale con la medesima priorità;

Considerato che in data 23 giugno è stata pubblicata sulla GU la L. n. 89/2014 del 23 giugno 2014 di conversione del DL 66/2014, che contiene previsioni in materia di appalti pubblici di lavori;

Visto il DL 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" come convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, con il quale si sono introdotte variazioni normative incidenti sul bando e disciplinare di gara, non tutte suscettibili di un adeguamento diretto da parte del RUP;

Che, per quanto all'art. 39 del DL 90/2014 come convertito in Legge, occorre stabilire la misura della sanzione pecuniaria, da indicare nel bando di gara, a cui sono obbligati i concorrenti che hanno dato causa a mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara;

Che detta sanzione va determinata in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria;

Ritenuto, sentito il RUP Ing. Giuseppe Di Paola, che in sede di prima applicazione del DL 90/2014 come convertito in Legge sia opportuno stabilire per la sanzione la misura minima pari all'uno per mille del valore della gara;

Visto il bando di gara e il disciplinare di gara, dotati del visto di conformità del RUP, redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e della L.R. 12/2011 ed adeguati alla normativa oggi vigente;

Ritenuto quindi necessario ed urgente procedere alla riapprovazione amministrativa del progetto, come aggiornato in data 16/07/2014 e del bando e disciplinare di gara adeguato alla normativa oggi vigente, per consentirne, per i motivi di urgenza legati alla natura del finanziamento e ai suoi tempi, l'immediata pubblicazione;

Assunti per l'urgenza di provvedere, i poteri del Comitato Esecutivo e salvo ratifica

DELIBERA

Riapprovare il progetto, con gli aggiornamenti redatti in data 16/07/2014, per i lavori di "*Acquisizione e il recupero delle Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo da adibire a Punto Base n. 9, zona C del Parco*", composto dagli elaborati di cui all'elenco che segue, che prevede il seguente quadro economico riassuntivo:

	ENTE PARCO DELL'ETNA ACQUISIZIONE E RECUPERO DELL'IMMOBILE IN C.DA "PIRAO" NEL COMUNE DI RANDAZZO (CT) DA ADIBIRE A PUNTO BASE N° 9 **- QUADRO TECNICO ECONOMICO -**	
	LAVORI	
	descrizioni	Euro
a)	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso (a misura)	366.465,81
b)	Costo del personale non soggetto a ribasso	220.000,00
c)	Importo dei lavori per l'attuazione dei piani di sicurezza:	27.534,19
	Importo complessivo dei lavori: a) + b) + C)	**614.000,00**
	SOMME A DISPOSIZIONE	
	descrizioni	Euro
c1)	Lavori e forniture in economia - ***quadro c1)***	7.500,00
c2)	Rilievi, accertamenti, indagini, studio geologico - ***quadro c2)***	0,00
c3)	Allacciamenti a pubblici servizi - ***quadro c3)***	0,00
c4)	Imprevisti ed arrotondamenti - ***quadro c4)***	61.168,52
c5)	Acquisizione aree ed immobili - ***quadro c5)***	153.966,40
c6)	Accantonamento Art. 133, commi 3 e 4, del Codice e dell'Art. 10 D.P.R.S. N. 13/2012 - ***quadro c6)***	32.250,00
c7)	Spese tecniche relative a: direzione lavori, misura e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, responsabile della sicurezza, Responsabile Unico del Procedimento, ecc. - ***quadro c7)***	6.739,26

c8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e di validazione - ***quadro c8)***	0,00
c9)	Spese per commisioni giudicatrici - ***quadro c9)***	0,00
c10)	Spese per pubblicità - ***quadro c10)***	25.000,00
c11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico - amministrativo, collaudo statico, ecc. - ***quadro c11)***	17.887,08
c12)	IVA ed altre imposte (contributi previdenziali, vidimazione parcelle, ecc.) - ***quadro c12)***	154.945,14
	Importo complessivo delle somme a disposizione: c)	**459.456,40**
	TOTALE INTERVENTO a) + b) + c)	**1.073.456,40**

Stabilire che la sanzione pecuniaria di cui all'art. 39 del DL 90/2014, da indicare nel bando di gara, a cui sono obbligati i concorrenti che hanno dato causa a mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, in sede di prima applicazione è determinata nella misura minima pari all'uno per mille del valore della gara;

Riapprovare il bando e disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori previsti in progetto, redatti ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e della L.R. 12/2011, come attualmente vigente, adeguati al DL. 90/201, dotati del visto di conformità del RUP e allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

Richiamare espressamente, per le parti non modificate, quanto contenuto nella delibera del Commissario Straordinario. n. 3/2013 del 11/03/2013, con cui si è preso atto della notifica e si è assunto impegno formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni imposte dal decreto di finanziamento DDG n. 642/2012;

Dare atto che la somma necessaria per la realizzazione degli interventi in progetto trova copertura nel DDG n. 774 del 27/12/2012 con cui è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica ARTA, esercizio finanziario 2012;

Inviare tempestivamente copia della presente deliberazione all'ARTA

Sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato.

Il segretario
Alfio Zappalà

La Presidente
Antonietta Maria Mazzaglia

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. 71 del 03.10.1995

IL DIRETTORE REGGENTE
Arch. Pietro Coniglio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____giorno festivo, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE